

VareseNews

Etro: «Istituiremo presto un osservatorio sui rifiuti»

Pubblicato: Giovedì 4 Luglio 2002

riceviamo e pubblichiamo

Con l'assegnazione della gara di appalto per la nuova gestione dei rifiuti urbani e della nettezza urbana, si sono chiusi i lavori della commissione consiliare predisposta all'uopo. La commissione era stata istituita per fornire gli indirizzi tecnici e politici: composta da consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione, affiancati da esperti ambientali e responsabili degli uffici comunali, ha svolto l'importante compito di allestire la bozza del capitolato di gara e, in seguito, di stilare i regolamenti sia per la raccolta domiciliare dei rifiuti, sia per la gestione della piattaforma ecologica (la "discarica") di Via Milano.

I lavori si sono protratti a lungo, inizialmente in una fase molto interlocutoria e colloquiale, nella quale si sono analizzati tutti i possibili aspetti di una gestione così delicata, e successivamente in modo molto più operativo, portando alla fine alla stesura dei documenti di cui sopra che, passati al vaglio degli Uffici comunali competenti e all'ASL, verranno presentati per l'approvazione in Consiglio Comunale. La mole di lavoro è stata molto ampia, in considerazione dei grandi cambiamenti che verranno introdotti (vedi soprattutto la raccolta domiciliare differenziata per tutti le tipologie di rifiuti), e che dovranno essere per così dire "digeriti" a poco a poco; è stato necessario operare in ottemperanza alle nuove disposizioni per la salvaguardia dell'ambiente che premiano la differenziazione spinta del rifiuto urbano per il successivo possibile riciclo e riutilizzo.

La raccolta "porta a porta" dei rifiuti suddivisi (vetro, carta, plastica, frazione umida e indifferenziabile), potrà comportare sicuramente all'inizio un po' di disagio, ma vi è la certezza che con un minimo impegno si potranno poi nel lungo periodo ottenere notevoli risultati in termini non solo economici (possibile modificazione delle tariffazioni) ma anche per quello che riguarda l'ambiente in cui viviamo. Una parte molto importante, proprio per questo, è stata data all'informazione alla popolazione. È stata anche modificata in maniera sostanziale la gestione della nettezza urbana, mediante il potenziamento della pulizia meccanizzata, con l'incremento del servizio nelle zone di maggiore passaggio e nel centro storico. Come conseguenza logica dell'ampliamento che è stato effettuato in questi mesi, è stato anche meglio regolamentato il futuro accesso alla piattaforma di Via Milano, introducendo una serie di controlli informatizzati per evitare possibili disusi e abusi, anche con incremento del personale addetto. Il contributo dato dalle varie forze politiche si è dimostrato importante, anche se questo ha talora rallentato i lavori per interminabili discussioni e contrasti che non hanno però mai determinato prese di posizione esasperate e insormontabili. È stata rimarchevole comunque, e questo può essere sintomatico della sedicente "sensibilità ambientalista", specie nelle fasi più operative, l'assenza dei rappresentanti della coalizione di centrosinistra, che hanno alla fine disertato le riunioni della commissione. Un particolare merito invece all'esperto incaricato dalla coalizione stessa, che pur in contrasto con alcuni rappresentanti del centrosinistra (e per ciò sfiduciato), ha deciso di partecipare comunque ai lavori a titolo strettamente personale, fornendo sempre interessanti spunti e importanti soluzioni operative.

Nell'immediato futuro è prevista l'istituzione di un osservatorio comunale permanente, di derivazione diretta dalla commissione, il cui compito sarà quello di supervisionare il lavoro dell'impresa assegnataria dell'appalto, di individuare eventuali interventi in settori carenti, di proporre iniziative, anche in senso informativo e di "educazione ecologica".

Mario Daniele Etro,
Consigliere comunale di Forza Italia
Presidente della commissione rifiuti

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

